

# Inceneritori, 300 in assemblea per dire «no»

*Incontro venerdì a Marcon, ieri a Quarto il comitato ha annunciato 2.700 adesioni su Facebook*

**QUARTO D'ALTINO.** Piena cosé la sala consigliere del Centro civico di Marcon, non si era mai vista. In 300 persone, venerdì sera, hanno affollato l'incontro sugli inceneritori di Silea e Bonisiolo organizzato dal comune con il sostegno dei comitati di Mogliano. Un segno evidente del disagio che vivono i cittadini nei confronti del progetto di Unindustria Treviso. «Pensavamo che venisse tanta gente — commenta il sindaco Pier Antonio Tomasi — ma non credevamo cosé tanta. La popolazione è seriamente preoccupata che possa trovare spazio la proposta di Unindu-

stria e che qualche scellerato la approvi». Stando agli studi effettuati, la parte del territorio pià esposta all'inceneritore di Bonisiolo, dovrebbe essere quella della frazione di Gaggio e una parte del capoluogo, assieme a Casale. «In questo caso — prosegue Tomasi — la verità è che siamo tutti colpiti, il camino è lù e chi si trova nel raggio di qualche chilometro ne subirà le conseguenze. Con questo progetto — prosegue — si andrà a caricare ulteriormente, per quel che riguarda l'aria cattiva, una zona come la nostra dove giù respiriamo inquinamento come in tutta la pianu-

ra Padana, senza preoccuparsi dell'effetto che ha sulla salute un impianto che non è nel modo pià assoluto necessario. Se un'industria vuol fare il business, può fare una centrale di produzione di energia elettrica attraverso il solare, mettendo un impianto di fotovoltaico». Conclude Tomasi: «La speranza è che venga approvato l'emendamento alla Finanziaria proposto da Rifondazione e dal Pd». Che dovrebbe andare in votazione la prossima settimana.

E ieri, a Quarto d'Altino, si è riunito il comitato «Aria e Salute», per decidere le linee d'azione contro gli incenerito-

ri. Il Gruppo su Facebook in pochi giorni ha oltrepassato quota 2.700 sottoscrizioni, i firmatari si stanno dando da fare per raccogliere 3 mila firme con le quali intasare il forum delle Iene. Proseguono anche gli incontri. Lunedì è in programma una serata informativa al palazzetto dello sport di Casale sul Sile, martedì sera, il professor Stefano Montanari, ricercatore e studioso di nanopatologie e membro del team di esperti incaricati dal Comune di Silea per contrastare il progetto di Unindustria, presenterà i dati finora raggiunti in municipio. (m.a.)